

## **Cantate « Amor hai vinto » RV 651**

Amor hai vinto, hai vinto. Ecco il mio seno  
Da tuo bel stral trafitto. Or chi sostiene  
L'alma mia dal dolore abbandonata?  
Gelido in ogni vena  
Scorrer mi sento il sangue,  
E sol mi serba in vita affanni e pene.  
Mi palmita nel seno  
Con nuove scosse il core.  
Clori crudel e quanto  
Ha da durar quest'aspro tuo rigore?

Passo di pena in pena  
Come la navicella  
Ch'in questa e in quell'altr'onda urtando v`a.  
Il ciel tuona e balena,  
Il mar tutt'è in tempesta,  
Porto non vede o sponda,  
Dove approdar non s`a.  
Passo di pena in pena...

In qual strano e confuso  
Vortice di pensieri  
La mia mente s'aggira?  
Or'è in calma, or s'adira,  
E dove ancor si fermi non risolve.  
Or in sasso, or in polve  
Vorria cangiarsi. Oh Dio! Ma di che mai,  
Ma di che ti quereli  
Cor incredulo, infido,  
Di che ti lagni, ahimè? Forse non sai  
Che nel seno di Clori hai porto, hai lido?

Se a me rivolge il ciglio  
L'amato mio tesoro  
Non sento più martoro  
Ma torno a respirar.  
Non teme più periglio,  
Non sente affanno e pena,  
L'alma si rasserena  
Come la calma in mar.  
Se a me rivolge il ciglio...

*Texte de Pietro Metastasio (1698-1782)*

**Musique d'Antonio Vivaldi (1678 - 1741).**